

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 febbraio 2021, n. 101

"CONTRIBUTO PARTITE IVA" - misura a fondo perduto in favore dei lavoratori autonomi titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19. Finalizzazione delle risorse disponibili a valere sulla D.G.R. n. 1000/2020 recante: "Contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19".

OGGETTO: "CONTRIBUTO PARTITE IVA" – misura a fondo perduto in favore dei lavoratori autonomi titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19. Finalizzazione delle risorse disponibili a valere sulla D.G.R. n. 1000/2020 recante: "*Contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19*".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vicepresidente, Assessore Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Personale, Semplificazione Amministrativa, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, di concerto con l'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione, e con l'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato al 31/01/2021;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali: il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato "CuraItalia", finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ss.mm.ii, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 34, denominato "Decreto Rilancio" recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito dalla legge 7 luglio 2020, n. 77; il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

CONSIDERATO che la pandemia da COVID-19 richiede un'azione coordinata e incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale del Paese nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

CONSIDERATO che per far fronte a tale situazione emergenziale, ed anche in ragione di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali sopra richiamate, la Regione Lazio ha definito strumenti e misure in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale, mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19", adottato con Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 e da ultimo modificato con il 28 gennaio 2021 con Comunicazione C(2021) 564 final;

VISTO il regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" ed in particolare la sezione 3.1 del medesimo, prorogato con decisione del 21/5/2020, dell'11/9/2020, del 10.12.2020 e del 15.12.2020;

VISTO l'art. 3 del Reg 1303/2013 così come modificato dall'art. 1 del Reg. UE 460/2020, che recita, all'ultimo periodo: *"Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica."*;

VISTI gli art. 53 e seguenti del Capo II del decreto-legge 34/2020 convertito con legge 77 del 17 luglio 2020, e in particolare l'art. 54 *"Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali"*, che prevede:

- che le regioni *"...possono adottare misure di aiuti a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final e successive modifiche ed integrazioni - Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19 nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al presente articolo fino ad un importo di 800.000 € ad impresa"*;
- che *l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di euro 800.000,00 per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;*

VISTA la revisione del POR FESR approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 6278 final del 09/09/2020, che prevede sull'ASSE 3 COMPETITIVITA' *"l'attivazione di misure destinate al contrasto della crisi COVID-19 che verranno sostenute nell'ambito dell'Azione 3.3.1"* da attuarsi mediante *"... sovvenzioni alle PMI, anche per ridurre gli oneri derivanti dall'IRAP, per compensare almeno in parte i danni subiti dalle realtà produttive del sistema laziale per effetto del blocco delle attività legato all'emergenza e garantire liquidità (circolante)"*;

CONSIDERATO che, a seguito di suddetta revisione, la Regione Lazio ha attivato, nell'ambito della misura 3.3.1 del POR FESR LAZIO 2014-2020, un intervento destinato a garantire

liquidità alle MPMI, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto parametrato sull'ammontare della seconda o unica rata IRAP 2020 versata o da versare per l'esercizio in corso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2020, n. 1000, concernente: "RISTORO LAZIO IRAP - Contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19";

CONSIDERATO che:

- la suddetta deliberazione ha destinato al finanziamento dell'intervento "RISTORO LAZIO IRAP" l'importo di € 51.000.000,00 a valere sul capitolo A47101 dell'esercizio finanziario 2020;
- la citata deliberazione n. 1000/2020 ha stabilito, altresì, di affidare la gestione dell'Avviso pubblico "RISTORO LAZIO IRAP" a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio;
- con la determinazione dirigenziale n. G16355 del 28/12/2020, tra l'altro, è stato impegnato, in applicazione della DGR n. 1000/2020, a favore di LAZIOcrea, l'importo di € 51.000.000,00 a valere sul capitolo U0000A47101 - impegno 2020/87729 dell'esercizio finanziario 2020 per l'attuazione dell'avviso in argomento;
- con determinazione dirigenziale n. G00002 del 5 gennaio 2021, pubblicata sul BURL n. 2, suppl. 1 del 7 gennaio 2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP". COV 20";
- con la determinazione dirigenziale n. G00083 dell'11 gennaio 2021, concernente "PO FESR LAZIO 2014/2020. Attuazione della D.G.R. n. 1000 del 15/12/2020. Modifiche all'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP" approvato con Determinazione n. G00002 del 5 gennaio 2021. COV 20", è stato disposto, tra l'altro, che per i codici ATECO ISTAT 2007 nn. 552052 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole" e 561012 "Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole" la previsione dello svolgimento quale attività prevalente di una delle attività elencate nell'appendice 2 dell'avviso contenente i codici ATECO ISTAT 2007, deve essere interpretata in coerenza con le altre disposizioni normative vigenti che regolano le attività recettive e di ristorazione svolte congiuntamente con quella agricola e che prevedono che essi possano svolgere attività di ristorazione o recettiva solo in via secondaria ed accessoria rispetto alla prevalente attività agricola;

VISTA la DGR n. 58 del 9 febbraio 2021 "Modifica della deliberazione n. 1000 del 15/12/2020 - "RISTORO LAZIO IRAP" e della deliberazione n. 722 del 13/10/2020 - "Bando LAZIO KM ZERO (0)" - Incremento delle risorse dell'avviso RISTORO LAZIO IRAP e reintegro della dotazione del bando LAZIO KM ZERO (0)", con la quale sono incrementate di 500.000,00 euro le risorse dell'Avviso "RISTORO LAZIO IRAP" di cui alla D.G.R. n. 1000/2020, destinate a finanziare imprese che svolgono le attività classificate nei codici ATECO ISTAT 2007 nn. 552052 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole" e 561012 "Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole";

CONSIDERATO che:

- LAZIOcrea con nota prot. 3090 del 15/02/2021, acquisita al protocollo regionale n. 143464 di pari data, ha comunicato che, alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP", sono pervenute n. 11.681 domande per un fabbisogno totale complessivo di € 29.430.815,66;
- con provvedimento di liquidazione LQ L00072 dell'8.2.2021 (ordinativo "Spesa-Provisorio-5-2021 del 10/02/2021) sono stati trasferiti a LAZIOcrea euro 30.000.000,00, importo comprensivo di prudenziali accantonamenti per eventuali contenziosi;
- l'assorbimento delle risorse PO FESR Lazio 2014-2020 – Azione 3.3.1. risulta inferiore al budget dell'intervento di euro 51.000.000,00, impegnato con determinazione n. G16355/2020, con economie di spesa pari ad euro 21.000.000,00;

CONSIDERATO necessario, al fine di consentire un efficiente utilizzo delle risorse del PO FESR Lazio, destinare le economie dell'Avviso RISTORO LAZIO IRAP alla copertura finanziaria di nuove misure a favore delle MPMI;

VISTO il Programma Operativo della Regione Lazio PO FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificato con Decisione della Commissione Europea C (2020)8379 del 24 novembre 2020;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. G05062 del 29/04/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico: "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia";

CONSIDERATO che, l'avviso citato è cofinanziato con il contributo del POR FSE Lazio 2014-2020, a valere sull'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" con un importo complessivamente stanziato di € 40.000.000,00;

CONSIDERATO che l'Avviso citato prevedeva contributi economici, rivolti a target specifici di categorie in condizioni di aumentata incapacità con l'obiettivo di attivare un aiuto "ponte" per consentire il proseguimento delle "attività" e del proprio lavoro;

CONSIDERATO che la citata determinazione G05062/2020 prevedeva di intervenire anche con ulteriori finalità qualora tale situazione emergenziale dovesse prolungarsi oltre il raggio di azione dell'intervento multi misura;

CONSIDERATO che l'attività professionale dei lavoratori autonomi risente del perdurare degli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RILEVATO che si intende attivare nell'ambito della seconda edizione del Piano "GENERAZIONI Emergenza Covid-19" - Avviso pubblico Multi misura e multi target denominato "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" una misura dedicata ad erogare contributi a fondo perduto ai lavoratori autonomi dei settori particolarmente colpiti dalla crisi economica;

CONSIDERATO che la platea di destinatari della suddetta misura risulta tra i target della programmazione strategica regionale del POR FESR, in considerazione delle particolari caratteristiche del contesto economico e produttivo del Lazio, prevalentemente strutturato su un sistema di piccole, medie e micro imprese ed entità che esercitano attività a titolo individuale;

RITENUTO, pertanto, di destinare l'importo di euro 10.000.000,00, quale parte del residuo non utilizzato dello stanziamento relativo all'avviso "RISTORO LAZIO IRAP" all'attuazione della misura "CONTRIBUTO PARTITE IVA" della seconda edizione dell'avviso "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia";

RILEVATO CHE le risorse destinate ad attuare il presente intervento, pari ad euro 10.000.000,00, per l'anno 2021, sono rinvenibili nell'ambito delle economie al 31/12/2020 dinanzi citate, quantificate in euro 21.000.000,00, del capitolo U0000A47101, di cui al programma 05 della missione 14, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.99;

RITENUTO di quantificare il contributo a fondo perduto destinato a ciascun lavoratore autonomo titolare di partita IVA nella misura forfettaria di euro 600,00;

RITENUTO di destinare il suddetto contributo ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA con reddito imponibile fino a 26.000,00 euro, appartenenti ai Codici ATECO riportati nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in considerazione della particolare vulnerabilità rispetto alla crisi economica conseguente alla pandemia;

CONSIDERATA l'urgenza di attivare l'intervento oggetto della presente deliberazione - che sarà attuato nell'ambito della seconda edizione del Piano "GENERAZIONI Emergenza Covid-19" - Avviso pubblico Multi misura e multi target denominato "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia", di concerto tra le direzioni regionali competenti e secondo procedure *semplificate*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali "Lazio Service S.p.A" e "LAit - LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.";

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea SpA registrato al Registro ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1024 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021;

RITENUTO, pertanto, nel rispetto dei principi di congruità e contenimento della spesa pubblica, di affidare la gestione del Contributo a fondo perduto per lavoratori autonomi, a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A.;

RITENUTO di rinviare a successivi atti di giunta la finalizzazione delle ulteriori economie dell'Avviso "RISTORO LAZIO IRAP" non oggetto del presente provvedimento;

ATTESO CHE la convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per la gestione dell'Avviso pubblico in argomento sarà adottata con provvedimento del Direttore regionale della Direzione Sviluppo Economico e Attività produttive

DELIBERA

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di destinare l'importo di euro 10.000.000,00, quale parte del residuo non utilizzato dello stanziamento relativo all'avviso "RISTORO LAZIO IRAP" all'attuazione della misura "CONTRIBUTO PARTITE IVA" della seconda edizione dell'avviso "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia";
- di quantificare il contributo a fondo perduto destinato a ciascun lavoratore autonomo titolare di partita IVA nella misura forfettaria di euro 600,00;
- di destinare il suddetto contributo ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA con reddito imponibile fino a 26.000,00 euro, appartenenti ai Codici ATECO riportati nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in considerazione della particolare vulnerabilità rispetto alla crisi economica conseguente alla pandemia;

- di affidare la gestione del "CONTRIBUTO PARTITE IVA" a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A.
- le risorse destinate ad attuare il presente intervento, pari ad euro 10.000.000,00, per l'anno 2021, sono rinvenibili nell'ambito delle economie al 31/12/2020, quantificate in euro 21.000.000,00, del capitolo U0000A47101, di cui al programma 05 della missione 14, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.99;
- di rinviare a successivi atti di giunta la finalizzazione delle ulteriori economie dell'Avviso "RISTORO LAZIO IRAP" non oggetto del presente provvedimento.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ALLEGATO A

Codice Ateco 2007	Descrizione
55	ALLOGGIO
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74.2	Attività fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia

74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.12.00	Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.22.00	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.90	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico nca (escluse le attrezzature sportive e ricreative)
77.31.00	Noleggio di macchine e attrezzature agricole
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.33.00	Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
77.39.91	Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici
77.39.92	Noleggio di container per diverse modalità di trasporto
77.39.93	Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
77.39.99	Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature nca
77.40.00	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85	ISTRUZIONE
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.30	Sale giochi e biliardi
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca